



## *Opere Pie d'Onigo - Pederobba (Treviso)*

Protocollo n. 541

Pederobba, 18 febbraio 2022

Azienda ULSS n. 2 Marca Trevigiana  
Direttore Generale Dott. Francesco Benazzi  
via Sant'Ambrogio di Fiera, 37, 31100 Treviso TV  
[direzione.generale@aulss2.veneto.it](mailto:direzione.generale@aulss2.veneto.it)  
PEC: [protocollo.aulss2@pecveneto.it](mailto:protocollo.aulss2@pecveneto.it)

Direttore dei Servizi Socio Sanitari  
Dott. Roberto Rigoli  
[direzione.sociosanitaria@aulss2.veneto.it](mailto:direzione.sociosanitaria@aulss2.veneto.it)

Direzione dei Servizi Sociali e Socio Sanitari  
Direttore Dott. Livio Dal Cin  
[ufficiopianodizona@aulss2.veneto.it](mailto:ufficiopianodizona@aulss2.veneto.it)

Ufficio del Piano di Zona  
Dott.ssa Macrj Tedesco  
[macrj.tedesco@aulss2.veneto.it](mailto:macrj.tedesco@aulss2.veneto.it)

Presidente del Comitato dei Sindaci  
del Distretto di Asolo  
Sindaco di Pieve del Grappa Annalisa Rampin  
pec: [comune.pievedelgrappa.tv@pecveneto.it](mailto:comune.pievedelgrappa.tv@pecveneto.it)

Sindaco del Comune di Pederobba Marco Turato  
Pec: [protocollo.comune.pederobba@bepec.it](mailto:protocollo.comune.pederobba@bepec.it)

Direttore del Distretto di Asolo Dott. Simone Tasso  
[simone.tasso@aulss2.veneto.it](mailto:simone.tasso@aulss2.veneto.it)

**OGGETTO:** nota datata 15 febbraio 2022 ad oggetto “Piano di Zona 2011-2015 prorogato al 28/02/2021 – Rilevazione per assegnazione posti disponibili –risposta per la conferma dei 30 posti di 1° livello per Persone non autosufficienti.

- (1) La nota datata 15 febbraio 2022 protocollo n. 27789, indirizzata a tutti i Centri di Servizio per Anziani del Distretto di Asolo, a firma del Direttore dei Servizi Socio Sanitari Dott. Roberto Rigoli, è stata oggetto di risposta in merito alla procedura seguita con ns. in data odierna 18/02/2022 protocollo n. 540.

Ferma restando detta nota e senza rinunciare a quanto in essa riportato e chiesto, si dà qui risposta nel merito alla detta nota, per la parte relativa ai 30 posti che si affermano dismessi dalle Opere Pie d'Onigo a seguito dell'apertura dell'Ospedale di Comunità. Con altra nota si darà conto in merito ai 5 posti assegnati dalla programmazione nel 2014.



## *Opere Pie d'Onigo - Pederobba (Treviso)*

Per quanto qui interessa la nota 15/02/2022 afferma:

*“Ora, lo scorso 1° Dicembre 2021 è stato attivato l’Ospedale di Comunità c/o il CdS Opere Pie di Onigo – Guglielmo e Teodolinda di Onigo di Pederobba, per n. 30 posti letto che ha comportato la contestuale dismissione di altrettanti posti letto per non autosufficienti nel medesimo CdS: detti posti letto, pertanto, devono trovare riallocazione nel territorio del Distretto di Asolo.*

*Tutto ciò premesso, si chiede cortese riscontro in merito, entro e non oltre il 21/02/2022, precisando lo stato di fatto e i tempi di realizzazione dei posti letto già assegnati e la disponibilità alla realizzazione/trasformazione di eventuali nuovi posti, per permettere l’assegnazione dei n. 30 posti letto di cui sopra, che dovranno essere resi disponibili entro il mese di giugno p.v., per poter presentare le risultanze al Comitato dei Sindaci per la corretta valutazione ed assegnazione”.*

- (2) L’apertura dell’Ospedale di Comunità rispetto agli equivalenti posti per Persone non autosufficienti è stato oggetto di due ns. note indirizzate a tutti Voi, qui allegate:
- Protocollo n. 3283 del 14 dicembre 2021;
  - Protocollo n. 301 del 1 febbraio 2022.

Le due note hanno chiesto di confermare l’accreditamento per i 30 posti in oggetto alle Opere Pie d’Onigo.

- (3) Si fa presente, per indicare il senso di questa istanza, che togliere quei posti alle Opere Pie d’Onigo farebbe venire meno la possibilità per l’Ente di gestire l’Ospedale di Comunità.

La gestione dell’Ospedale di Comunità, senza poter conservare i 30 posti per persone non autosufficienti, è gravemente antieconomica. L’Ospedale di Comunità si sostiene e produce effetti indiretti di beneficio alla gestione solo se il numero dei posti accreditati per persone non autosufficienti non diminuisce.

Prova ne sia che le strutture intermedie extraospedaliere sono sempre state aggiuntive, mai sostitutive per gli enti che le gestiscono. Non è mai successo, neanche in occasione dell’apertura di altra Struttura intermedia in codesta ULSS, che all’Ente gestore siano stati chiesti in recesso altrettanti posti accreditati per persone non autosufficienti. Appare a noi incomprensibile che invece ora questa sembri conseguenza naturale dell’apertura dell’Ospedale di Comunità a Pederobba.

Per obbedire alla programmazione dell’AULSS 2 indotta dalla Regione (DGR N. 614/14.05.2019 e DGR n. 1107/06.08.2020) l’Ospedale di Comunità doveva assolutamente aprire entro il 1 dicembre 2021.

Le Opere Pie d’Onigo avevano in programma l’ultimazione dei lavori presso il Centro Servizi Cav. Giuseppe Sabbione, il cui cantiere è attivo e si chiuderà per fine anno, per collocarvi l’Ospedale di Comunità.

L’Ospedale di Comunità di Pederobba è l’unico extraospedaliero e il secondo operativo in Provincia oltre al Cà Foncello.



## *Opere Pie d'Onigo - Pederobba (Treviso)*

Senza i 30 posti che la nota dell'AULSS 2 datata 15 febbraio 2022 preannuncia di voler togliere alle Opere Pie d'Onigo, l'Ospedale di Comunità è insostenibile economicamente.

- (4) Fatta la doverosa premessa, si chiede la conferma in 169 del numero dei posti ad intensità assistenziale minima/ridotta della programmazione residenzialità anziani, in capo all'I.P.A.B. Opere Pie d'Onigo, comprensiva dei 30 posti temporaneamente sospesi per permettere l'apertura il 1 dicembre 2021 dell'Ospedale di Comunità presso il Centro Guglielmo e Teodolinda d'Onigo.
- (5) La Conferenza dei Sindaci dell'ULSS n. 8, nella seduta del 15 ottobre 2014, ha approvato il *"Piano di Zona 2011-2015 - Integrazione 2014 – Residenzialità anziani"*, recepito dalla delibera del Direttore Generale n. 1314 del 23 ottobre 2014. L'ultima scheda contiene la programmazione della residenzialità anziani per i posti per anziani non autosufficienti ad intensità assistenziale minima/ridotta del Distretto di Asolo, già AULSS n. 8. Se ne allega il testo. Nell'ultima pagina si prevede in capo alle Opere Pie d'Onigo la dotazione di 169 posti per anziani non autosufficienti ad intensità assistenziale minima/ridotta.
- (6) La delibera della Giunta Regionale n. 1107 del 6 agosto 2020 ha approvato le schede di dotazione delle strutture sanitarie di cure intermedie delle Aziende Ulss. Nell'AULSS 2 Marca Trevigiana è stato programmato l'Ospedale di Comunità in Pederobba per 30 posti. Il decreto di autorizzazione all'esercizio è stato rilasciato con il n. 305 in data 14 settembre 2021. La delibera di accreditamento è stata approvata dalla Giunta Regionale il 12 ottobre 2021 con il numero 1382.
- (7) I 30 posti dell'Ospedale di Comunità sono allocati al 2° Piano Sud dell'ex Ospedale, **in sostituzione temporanea** di altrettanti posti per anziani non autosufficienti ad intensità assistenziale minima-ridotta. Dal mese di gennaio del 2020 sono in corso i lavori di riqualificazione del Centro Servizi Cav. Giuseppe Sabbione, destinati ad accrescere la capienza di quel Centro da 87 a 120 posti con l'aumento di 33 posti. I lavori saranno conclusi entro il 30 aprile 2023; previsione questa che tiene conto del fatto che, a ritardare l'esecuzione, si è inserita il 17 dicembre 2021 la domanda di concordato preventivo dell'Appaltatore E.MA.PRI.CE. S.p.A.
- (8) I 33 posti in più dovevano permettere di collocare i 30 posti dell'Ospedale di Comunità senza riduzioni nel numero dei posti per anziani non autosufficienti ad intensità assistenziale minima/ridotta.
- (9) Così non è potuto essere, vista la programmazione sopraggiunta nel corso del 2020 con la DGR citata n. 1107 del 6 agosto 2020. Programmazione regionale che ha richiesto l'attivazione immediata dell'Ospedale di Comunità. Per tener fede a questo ordine regionale si è determinata la necessità di sospendere altrettanti posti per anziani non autosufficienti ad intensità assistenziale minima/ridotta.



## *Opere Pie d'Onigo - Pederobba (Treviso)*

(10) La pianificazione dell'Ente richiede che i 30 posti per anziani non autosufficienti ad intensità assistenziale minima-ridotta siano riattivati quanto prima, per assicurare l'equilibrio economico finanziario della gestione. Il ciclo economico dell'Ospedale di Comunità, infatti, non va oltre il pareggio dei costi diretti, senza possibilità di ristoro delle spese generali e di amministrazione; la ragione sono gli alti standard di Personale e la scelta delle Opere Pie d'Onigo di avere Forza Lavoro dipendente e non in appalto. Si pensi solo, a dimostrazione, al fatto che il solo personale dipendente e i medici costano 1,150 milioni di euro contro una previsione di entrate per 1,4 milioni di euro. I 250.000 euro che avanzano non coprono le spese rimanenti.

(11) I lavori di riqualificazione del Centro Servizi Cav. Giuseppe Sabbione (sede definitiva pronosticata dell'Ospedale di Comunità se non fosse stato aperto con urgenza come detto), stanno richiedendo l'investimento di 9,860 milioni di euro, somma autofinanziata al 96%.

I 30 posti per anziani non autosufficienti ad intensità assistenziale minima/ridotta destinati temporaneamente all'Ospedale di Comunità non possono andare perduti per l'Ente. Togliere i 30 posti colpirebbe la scelta di onorare la missione data dalla Regione di attivare subito l'Ospedale di Comunità; si renderebbe impossibile la copertura economico/finanziaria dell'ingente investimento in corso autofinanziato. Le Opere Pie d'Onigo sono un Ente Pubblico, in quanto Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza.

(12) Per evitare queste conseguenze è necessario che la programmazione locale conservi alle Opere Pie d'Onigo il numero di 167 posti per anziani non autosufficienti ad intensità assistenziale minima/ridotta, risalente, come detto sopra, alla Conferenza dei Sindaci dell'ULSS n. 8, seduta del 15 ottobre 2014, che ha approvato il "*Piano di Zona 2011-2015 - Integrazione 2014 - Residenza anziani*", recepito dalla delibera del Direttore Generale n. 1314 del 23 ottobre 2014. Numero di 167 posti di intensità minima/ridotta per persone non autosufficienti, che include i 30 posti temporaneamente non impiegati per garantire l'apertura dell'Ospedale di Comunità.

I posti sono 167 che includono i 30 posti in oggetto e con riduzione da 5 a 3 dei posti assegnati in più con la delibera della Conferenza dei Sindaci del 15 ottobre 2014, appena citata; riduzione resa necessaria dal fatto che la maggiore capienza della nuova ala del Centro Servizi Cav. Giuseppe Sabbione è di 33 posti.

(13) Né, si osserva, la conferma dei 30 posti accreditati in capo alle Opere Pie d'Onigo, nei mesi di attesa di apertura della nuova ala del Centro Sabbione dove riallocare l'Ospedale di Comunità, comporterebbe alcun nocumento nel Distretto di Asolo all'accoglienza delle Persone anziane bisognose del ricovero.

I posti presso altri Centri di Servizio, nei quali la nota del 15 febbraio di Codesta ULSS vorrebbe riallocare i 30 delle Opere Pie d'Onigo, sono già operativi ed autorizzati



## *Opere Pie d'Onigo - Pederobba (Treviso)*

all'esercizio. Diversamente non potrebbero essere accreditati. Quindi sono già in grado oggi di accogliere Persone non autosufficienti prive di impegnativa.

Togliere i 30 posti alle Opere Pie d'Onigo vorrebbe dire che alla riapertura del Nucleo il 1 maggio 2023 si potrebbero accogliere solo Persone non munite di impegnativa di residenzialità.

Non è quindi in discussione alcun livello di assistenza alle Persone bisognose di ricovero; le possibilità di ricovero all'interno del Distretto rimangono immutate. Si finirebbe solo per togliere alle Opere Pie d'Onigo la possibilità di accogliere nei 30 posti Persone con impegnativa per attribuire la possibilità ad altri Centri di Servizio.

Ciò premesso e per le ragioni espresse, in esecuzione della volontà espressa dal Consiglio di Amministrazione delle Opere Pie d'Onigo

### DOMANDA

Si chiede al Comitato dei Sindaci che la programmazione locale conservi alle Opere Pie d'Onigo tutti i 30 posti per persone non autosufficienti di intensità minima/ridotta dei quali è titolare, mai dimessi; posti questi temporaneamente destinati all'Ospedale di Comunità aperto dal 1 dicembre 2022 e la cui riattivazione è prevista per il 1 maggio 2023.

Con i più cordiali saluti.

Il Segretario Direttore

*Nilo Furlanetto*

### ALLEGATI:

- 1 - il "*Piano di Zona 2011-2015 - Integrazione 2014 – Residenzialità anziani*", risalente al voto della Conferenza dei Sindaci dell'ULSS n. 8 del 15 ottobre 2014 recepito dalla delibera del Direttore Generale n. 1314 del 23 ottobre 2014;
- 2 - Protocollo n. 3283 del 14 dicembre 2021;
- 3 - Protocollo n. 301 del 1 febbraio 2022.



Del. n. 1314  
-----  
del 23/10/2014

PIANO DI ZONA 2011-2015 – INTEGRAZIONE 2014 –  
RESIDENZIALITÀ ANZIANI.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la proposta di deliberazione formulata dal Responsabile del Servizio amministrativo distrettuale nei termini seguenti:

La LR 56/1994 individua il Piano di zona dei servizi sociali quale principale strumento dell'integrazione sociosanitaria.

La LR 3/1996 afferma che l'integrazione sociosanitaria viene attuata dal direttore generale attraverso il direttore dei servizi sociali, che fornisce il supporto per l'elaborazione del piano di zona e ne segue l'attuazione.

La legge 328/2000 individua il piano di zona quale principale strumento della programmazione sociale.

La LR 11/2001 individua il piano di zona quale strumento primario di attuazione della rete dei servizi sociali e dell'integrazione sociosanitaria.

Con le DGR n. 157/2010 e n. 2082/2010 la Regione del Veneto ha fornito le indicazioni per l'elaborazione del Piano di zona 2011-2015, precisando che lo stesso viene sottoposto al visto di congruità regionale e ha durata per il quinquennio 2011 – 2015, con dinamicità annuale.

Il “*Piano di Zona 2011-2015*” è stato approvato dalla Conferenza dei Sindaci dell'ULSS n. 8 nella seduta del 13.12.2010, recepito da questa azienda ULSS n. 8 con deliberazione n. 1435 del 17.12.2010, e la Regione del Veneto, con decreto dirigenziale n. 109 del 25.5.2011, ne ha accertato la congruità con le disposizioni regionali di cui alla DGR n. 2082 del 3.8.2010 e, per gli aggiornamenti 2012 e 2013, ne ha accertato la congruità rispettivamente con i decreti dirigenziali n. 216 del 27.7.2012 e n. 513 del 20.12.2013.

Il “*Piano di zona 2011-2015 – aggiornamento 2014*” è stato approvato dalla Conferenza dei Sindaci dell'ULSS n. 8 nella seduta del 10.4.2014, recepito dall'azienda ULSS n. 8 con deliberazione n. 458 del 16.4.2014 e si è tuttora in attesa del visto del pronunciamento regionale sulla sua congruità con le vigenti disposizioni in materia.

Con la DGR n. 2243 del 3.12.2013 la Regione del Veneto ha definito che il fabbisogno di residenzialità per il territorio dell'ULSS n. 8 è quantificato in 1212 posti per non autosufficienti e ha definito che i posti autorizzabili/accreditabili sono calcolati aumentando il fabbisogno del 25%: sono pertanto accreditabili 1515 posti residenziali, con un incremento di 40 posti rispetto alla programmazione di cui alla DGR 190 del 22.2.2011. Nel novero dei posti accreditati e accreditabili di cui alla DGR 2243/2013 sono compresi i posti di 1° e 2° livello, le sezioni ad Alta Protezione Alzheimer e le sezioni di Stato Vegetativo Permanente.

Resta inoltre confermato il criterio di cui alla DGR 394/2007 di quantificazione dei posti di centro diurno sociosanitario, pari al 10% del fabbisogno: sono quindi accreditabili 121 posti di centro diurno.

La Conferenza dei Sindaci dell'ULSS n. 8, nella seduta del 15.10.2014, ha approvato il documento “*Piano di Zona 2011-2015 - Integrazione 2014 – Residenzialità anziani*”, che viene allegato al presente provvedimento, con il quale viene data attuazione alla programmazione regionale della residenzialità per anziani di cui alla DGR n. 2243 del 3.12.2013.

PRESO ATTO che il Responsabile proponente, competente dell'istruzione dell'argomento in questione, ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in relazione alla sua compatibilità con la vigente legislazione regionale e statale;

VISTE le Leggi Regionali n. 55 e n. 56 in data 14.9.1994;

VISTO l'art. 3, comma 6, del D.Lgs. n. 502/1992 e successive modificazioni ed integrazioni;

ACQUISITO il parere favorevole dei Direttori, per quanto di rispettiva competenza;

#### DELIBERA

- 1) di recepire il documento “**Piano di Zona 2011-2015 - Integrazione 2014 – Residenzialità anziani**”, nel testo approvato dalla Conferenza dei Sindaci nella seduta del 15 ottobre 2014 e allegato al presente provvedimento di cui forma parte integrante e sostanziale;
- 2) di inviare il presente provvedimento alla Regione del Veneto, Dipartimento Servizi Sociosanitari e Sociali, ai fini del visto di congruità con le vigenti disposizioni regionali in materia;
- 3) di dare atto che la presente deliberazione diventa esecutiva dalla data di pubblicazione.

Del. n. 1314 del 23/10/2014

Per il parere di competenza

**Il Direttore Amministrativo**

dott. Luigi Antonioli

**Il Direttore Sanitario**

dott. Paola Corziani

**Il Direttore dei Servizi Sociali  
e della Funzione Territoriale**

dott. Francesco Gallo

**IL DIRETTORE GENERALE  
dott. Bortolo Simoni**

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo per 15 giorni consecutivi da oggi.  
Copia della presente deliberazione viene inviata in data odierna al Collegio Sindacale (L.R. 14.09.1994, n. 56).

**Il Direttore U.O. Affari Generali e Legali  
dott. Carlo Frattin**

Asolo, 05/11/2014

La presente deliberazione, soggetta a controllo (G.R.V. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_) è stata:

Sospesa il \_\_\_\_\_ Controdedotta il \_\_\_\_\_

Annullata parz. il \_\_\_\_\_ Annullata il \_\_\_\_\_

è dichiarata immediatamente eseguibile il \_\_\_\_\_

è divenuta esecutiva - per approvazione regionale il \_\_\_\_\_

- per decorrenza dei termini il \_\_\_\_\_

**Il Direttore U.O. Affari Generali e Legali  
dott. Carlo Frattin**

Asolo,

La presente deliberazione, non soggetta a controllo:

è dichiarata esecutiva il 05/11/2014

è divenuta esecutiva per decorrenza dei termini di pubblicazione \_\_\_\_\_

**Il Direttore U.O. Affari Generali e Legali  
dott. Carlo Frattin**

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

**Il Direttore U.O. Affari Generali e Legali  
dott. Carlo Frattin**

Asolo,



Regione del Veneto  
Azienda Unità locale socio-sanitaria n. 8  
Conferenza dei Sindaci dell'ULSS n. 8

# **PIANO DI ZONA 2011 - 2015 Integrazione 2014**

## **RESIDENZIALITÀ ANZIANI**

### COMUNI

Altivole  
Asolo  
Borso del Grappa  
Caerano di San Marco  
Castelcucco  
Castelfranco Veneto  
Castello di Godego  
Cavaso del Tomba  
Cornuda  
Crespano del Grappa

Crocetta del Montello  
Fonte  
Giavera del Montello  
Loria  
Maser  
Monfumo  
Montebelluna  
Nervesa della Battaglia  
Paderno del Grappa  
Pederobba

Possagno  
Resana  
Riese Pio X  
San Zenone degli Ezzelini  
Segusino  
Trevignano  
Valdobbiadene  
Vedelago  
Vidor  
Volpago del Montello

## AREA PERSONE ANZIANE

### Adeguamento dell'offerta di accoglienza residenziale e semiresidenziale

*Con il presente documento, la Conferenza dei Sindaci dell'ULSS n. 8 recepisce la DGRV 2243 del 3.12.2013 ed aggiorna il paragrafo "Area persone anziane - Adeguamento dell'offerta di accoglienza residenziale e semiresidenziale" del documento "Piano di zona 2011-2015 - Aggiornamento 2012".*

#### **La programmazione regionale**

Con la DGR n. 2243 del 3.12.2013, la Regione del Veneto ha definito il fabbisogno di residenzialità per il territorio dell'ULSS n. 8 in 1212 posti per non autosufficienti.

Il fabbisogno è calcolato sulla base dei seguenti parametri: 0,06% della popolazione in età 0-64 anni, 0,65% della popolazione in età 65-74 anni, 4,4% della popolazione di età 75 anni e superiore.

Con il medesimo provvedimento, la Regione ha definito che i posti autorizzabili/accreditabili sono calcolati aumentando il fabbisogno del 25%: sono pertanto accreditabili 1515 posti residenziali, con un incremento di 40 posti rispetto alla programmazione di cui alla DGR 190 del 22.2.2011.

Si precisa nel novero dei posti accreditati e accreditabili di cui alla DGR 2243/2013 sono compresi i posti di 1° e 2° livello, le sezioni ad Alta Protezione Alzheimer e le sezioni di Stato Vegetativo Permanente.

Resta confermato il criterio di cui alla DGR 394/2007 di quantificazione dei posti di centro diurno sociosanitario, pari al 10% del fabbisogno: sono quindi accreditabili 121 posti di centro diurno.

Programmazione residenzialità anziani		piano di zona 2011-2015 - aggiornamento 2012	nuova programmazione regionale per l'ULSS 8 (DGR 2243/2013)
fabbisogno		1170	1212
residenzialità	posti accreditabili (1° e 2° livello, SAPA, SVP) [fabbisogno + 25%]	1475	1515
	incremento posti residenziali accreditabili		<b>40</b>
centri diurni	posti accreditabili (v. DGR 394/2007) [10% del fabbisogno]	117	121
	incremento posti diurni accreditabili		<b>4</b>

In riferimento ai criteri indicati dalla Regione sui quali basare le scelte di programmazione territoriale e, quindi, di allocazione dei 40 ulteriori posti autorizzabili e accreditabili, nulla risulta innovato rispetto a quanto previsto dalla DGR 190/2011, che indicava i seguenti criteri di priorità: 1. patrimonio esistente; 2. nuove realizzazioni.

#### **La programmazione locale**

Alla luce degli indirizzi programmatori regionali ed in ottemperanza alle indicazioni conseguenti, la programmazione locale in ordine alla residenzialità e semiresidenzialità per anziani non autosufficienti ed autosufficienti viene articolata come segue.

1) *Si conferma integralmente la situazione programmatoria preesistente, di cui al "Piano di zona 2011-2015 – aggiornamento 2012" (tavola n. 1)*

In termini numerici, i posti accreditabili previsti nella precedente programmazione sono: 1231 posti di 1° livello, 222 posti di 2° livello, 10 posti di SAPA, 12 posti di SVP, per un totale di 1475 posti residenziali per non autosufficienti, oltre a 689 posti residenziali per autosufficienti e a 117 posti in centro diurno sociosanitario.

- 2) *L'allocazione dei nuovi posti accreditabili va operata tenendo conto delle indicazioni emerse nella Conferenza dei Sindaci del 10 aprile 2014: la valorizzazione del patrimonio edilizio esistente, il riconoscimento di investimenti in atto, i possibili bacini di utenza di ogni centro di servizio, un'assegnazione al singolo centro di servizio non superiore al 25% dei nuovi posti disponibili di residenzialità per non autosufficienti.*
- 3) *L'allocazione dei nuovi posti accreditabili va operata nell'ambito delle richieste presentate dai Centri di Servizio entro il 30 aprile 2014, che vengono di seguito riportate (tavola n. 2):*
- viene chiesta l'allocazione di 115 nuovi posti residenziali per non autosufficienti, di cui 77 di conversione da posti per autosufficienti (attivi o programmati e finanziati) e 38 da costruire (posti finanziati);
  - viene chiesta l'allocazione di 27 nuovi posti diurni per non autosufficienti;
  - non vengono chiesti nuovi posti per autosufficienti, anzi risulterebbero diminuiti per effetto delle richieste conversioni di posti da autosufficienti a non autosufficienti.
- 4) *Considerato che tutti i nuovi posti richiesti derivano o da trasformazione di posti attivi o da interventi già programmati e finanziati, l'allocazione va operata tenendo presenti i seguenti criteri:*
- valutazione della distribuzione dei posti in considerazione della popolazione residente nel bacino di utenza più prossimo al centro di servizio: per la residenzialità risulta carente la zona del montebellunese e, a seguire, quella della castellana; per la semiresidenzialità la zona dell'asolano;
  - distribuzione omogenea dei restanti posti residenziali allocabili tra i centri di servizio che ne hanno fatto richiesta.
- 5) *Le richieste che vengono accolte sono di seguito riportate (tavola n. 3):*
- allocazione di 40 posti residenziali per non autosufficienti, di cui 35 da riconversione di posti per autosufficienti (attivi o programmati) distribuiti in 7 centri di servizio;
  - allocazione di 4 posti diurni in due centri di servizi dell'area dell'asolano.
- 6) *La conseguente programmazione dei posti 2011-2015 – aggiornamento 2014 prevede (tavola n. 4):*
- 1515 posti residenziali per non autosufficienti;
  - 121 posti in centro diurno sociosanitario;
  - 654 posti residenziali per autosufficienti.

#### ***Considerazioni finali sulla programmazione dei posti per non autosufficienti***

Nel periodo di vigenza del presente Piano di zona 2011-2015, considerata la programmazione regionale del fabbisogno e dell'accreditabilità per singolo ambito di ULSS, di cui alla DGR 2243/2013 e le disposizioni di cui alla DGR 394/2007 ("il numero di posti letto definito al 2° livello non può superare il 25% di quelli di 1° livello"), la Conferenza dei Sindaci potrà procedere a convertire posti di 1° livello in posti 2° livello, fino ad avere un massimo di 298 posti di 2° livello e 1195 posti di 1° livello.

**Tavola 1. La precedente programmazione locale – Aggiornamento 2012**

Posti letto per anziani: Programmazione Piano di Zona 2011-2015			posti per anziani non autosufficienti					posti per anziani autosufficienti			
distretto	Comune	Centro di Servizio	posti a intensità assistenziale minima/ridotta	posti a maggior intensità assistenziale	SAPA	Totale	SVP	Posti in centro diurno	posti per anziani autosufficienti attualmente attivi	posti per anziani autosufficienti autorizzabili alla realizzazione	Totale
1	Castelfranco Veneto	Centro residenziale per anziani "D.Sartor"	226	19		245	5	45		36	36
1	Cavasol Tomba	Casa di soggiorno "Prealpina" S.r.l.	107	24		131		4		35	35
1	Cavasol Tomba	Casa di soggiorno "G. e A. Binotto"				0			52		52
2	Cornuda	Casa di riposo "Villa Fiorita"	34			34			4	8	12
1	Crespano del Grappa	Casa di riposo "Aita"	100	30		130		4		30	30
2	Crocetta del Montello	Casa di riposo per anziani "Villa belvedere"	86	24		110		5	23	12	35
2	Montebelluna	Casa di riposo "Umberto I"	81	29	10	120		20		52	52
2	Pederobba	IPAB "Opere Pie di Onigo"	164	24		188	7	15		33	33
1	Possagno	fondazione casa di riposo e pensionato per anziani				0			60		60
2	Trevignano	casa di riposo "Villa Pasinetti"				0			46	4	50
2	Valdobbiadene	Istituti di sogg. per anziani "San Gregorio"	185	24		209		4	35	26	61
1	Vedelago	O.I.C. Centro residenziale per anziani "Mons. L. Crico"	116	24		140		10		70	70
2	Vidor	Casa di riposo e Opere pie riunite	43			43				17	17
2	Volpago del Montello	Casa di riposo "Guizzo Marseille"	89	24		113		10	17		17
1	Asolo	Comunità Alloggio "Casa Vendrame Patrizia"				0				9	9
2	Montebelluna	Europa 2000 srl "La Casa del Francese"				0				120	120
<b>TOTALE</b>			<b>1231</b>	<b>222</b>	<b>10</b>	<b>1463</b>	<b>12</b>	<b>117</b>	<b>237</b>	<b>452</b>	<b>689</b>

Nel CdS di Volpago, i 17 posti per autosufficienti sono ubicati in 2 comunità alloggio, l'una di 9 posti e l'altra di 8 posti

**Tavola 2. Le richieste presentate**

Comune	Centro di Servizio	posti per non autosufficienti residenziali	posti per non autosufficienti diurni	posti per autosufficienti residenziali	note
Castelfranco Veneto	Centro residenziale per anziani "D.Sartor"		15		in costruzione lo stabile che comprende 15 già assegnati non ancora attivi
Cavaso del Tomba	Casa di soggiorno "Prealpina" S.r.l.		4		
Cavaso del Tomba	Casa di soggiorno "G. e A. Binotto"	10		-10	conversione di posti attivi per autosuff.
Cornuda	Casa di riposo "Villa Fiorita"	4		-4	conversione di posti attivi per autosuff.
Crespano del Grappa	Casa di riposo "Aita"	28	4		resid.: 10 posti in costruz e 18 da costruire (intervento finanziato)
Crocetta del Montello	Casa di riposo per anziani "Villa Belvedere"	10		-10	conversione di posti attivi per autosuff.
Montebelluna	Casa di riposo "Umberto I"	10		-10	conversione di posti programmati (non attivi ma finanziati) per autosuff.
<b>Pederobba</b>	<b>IPAB "Opere Pie di Onigo"</b>	<b>33</b>		<b>-33</b>	<b>conversione di posti programmati (non attivi) per autosuff.</b>
Possagno	Fondazione casa di riposo e pensionato per anziani				
Trevignano	casa di riposo "Villa Pasinetti"				conferma l'attuale programmazione
Valdobbiadene	Istituti di sogg. per anziani "San Gregorio"	10			posti da costruire (intervento finanziato)
Vedelago	O.I.C. Centro residenziale per anziani "Mons. L. Crico"	10	4	-10	conversione di posti programmati (non attivi ma aut. alla realizzaz.) per autosuff.
Vidor	Casa di riposo e Opere pie riunite				
Volpago del Montello	Casa di riposo "Guizzo Marseille"				conferma l'attuale programmazione
Asolo	Comunità Alloggio "Casa Vendrame Patrizia"				
Montebelluna	Europa 2000 srl "La Casa del Francese"				
<b>TOTALE</b>		<b>115</b>	<b>27</b>	<b>-77</b>	

**Tavola 3. Le richieste presentate che vengono accolte**

Comune	Centro di Servizio	posti per non autosufficienti residenziali	posti per non autosufficienti diurni	posti per autosufficienti residenziali	note
Castelfranco Veneto	Centro residenziale per anziani "D.Sartor"				
Cavaso del Tomba	Casa di soggiorno "Prealpina" S.r.l.		2		
Cavaso del Tomba	Casa di soggiorno "G. e A. Binotto"	5		-5	conversione di posti attivi per autosuff.
Cornuda	Casa di riposo "Villa Fiorita"	4		-4	conversione di posti attivi per autosuff.
Crespano del Grappa	Casa di riposo "Aita"		2		
Crocetta del Montello	Casa di riposo per anziani "Villa Belvedere"	5		-5	conversione di posti attivi per autosuff.
Montebelluna	Casa di riposo "Umberto I"	10		-10	conversione di posti programmati per autosuff.
<b>Pederobba</b>	<b>IPAB "Opere Pie di Onigo"</b>	<b>5</b>		<b>-5</b>	<b>conversione di posti programmati per autosuff.</b>
Possagno	Fondazione casa di riposo e pensionato per anziani				
Trevignano	casa di riposo "Villa Pasinetti"				
Valdobbiadene	Istituti di sogg. per anziani "San Gregorio"	5			posti da costruire (intervento finanziato)
Vedelago	O.I.C. Centro residenziale per anziani "Mons. L. Crico"	6		-6	conversione di posti programmati per autosuff.
Vidor	Casa di riposo e Opere pie riunite				
Volpago del Montello	Casa di riposo "Guizzo Marseille"				
Asolo	Comunità Alloggio "Casa Vendrame Patrizia"				
Montebelluna	Europa 2000 srl "La Casa del Francese"				
<b>TOTALE</b>		<b>40</b>	<b>4</b>	<b>-35</b>	

**Tavola 4. La nuova programmazione locale – Aggiornamento 2014**

Programmazione residenzialità anziani - Aggiornamento 2014 -		posti per anziani non autosufficienti					posti in centro diurno	posti residenziali per anziani autosufficienti
		posti a intensità assistenziale minima/ridotta	posti a maggior intensità assistenziale	SAPA	SVP	Totale		
Comune	Centro di Servizio							
Castelfranco Veneto	Centro residenziale per anziani "D.Sartor"	226	19		5	<b>250</b>	45	36
Cavaso del Tomba	Casa di soggiorno "Prealpina" S.r.l.	107	24			<b>131</b>	6	35
Cavaso del Tomba	Casa di soggiorno "G. e A. Binotto"	5				<b>5</b>		47
Cornuda	Casa di riposo "Villa Fiorita"	38				<b>38</b>		8
Crespano del Grappa	Casa di riposo "Aita"	100	30			<b>130</b>	6	30
Crocetta del Montello	Casa di riposo per anziani "Villa Belvedere"	91	24			<b>115</b>	5	30
Montebelluna	Casa di riposo "Umberto I"	91	29	10		<b>130</b>	20	42
<b>Pederobba</b>	<b>IPAB "Opere Pie di Onigo"</b>	<b>169</b>	<b>24</b>		<b>7</b>	<b>200</b>	<b>15</b>	<b>28</b>
Possagno	Fondazione casa di riposo e pensionato per anziani					<b>0</b>		60
Trevignano	casa di riposo "Villa Pasinetti"					<b>0</b>		50
Valdobbiadene	Istituti di sogg. per anziani "San Gregorio"	190	24			<b>214</b>	4	61
Vedelago	O.I.C. Centro residenziale per anziani "Mons. L. Crico"	122	24			<b>146</b>	10	64
Vidor	Casa di riposo e Opere pie riunite	43				<b>43</b>		17
Volpago del Montello	Casa di riposo "Guizzo Marseille"	89	24			<b>113</b>	10	17
Asolo	Comunità Alloggio "Casa Vendrame Patrizia"					<b>0</b>		9
Montebelluna	Europa 2000 srl "La Casa del Francese"					<b>0</b>		120
<b>TOTALE</b>		<b>1271</b>	<b>222</b>	<b>10</b>	<b>12</b>	<b>1515</b>	<b>121</b>	<b>654</b>

Nei posti di centro diurno sono compresi i due centri diurni Alzheimer di 15 posti ciascuno di Castelfranco Veneto e Montebelluna

Nel CdS di Volpago, i 17 posti per autosufficienti sono ubicati in 2 comunità alloggio, l'una di 9 posti e l'altra di 8 posti



## *Opere Pie d'Onigo - Pederobba (Treviso)*

Protocollo n. 3283

Pederobba, 14 dicembre 2021

Azienda ULSS n. 2 Marca Trevigiana  
Direttore Generale Dott. Francesco Benazzi  
via Sant'Ambrogio di Fiera, 37, 31100 Treviso TV  
[direzione.generale@aulss2.veneto.it](mailto:direzione.generale@aulss2.veneto.it)  
PEC: [protocollo.aulss2@pecveneto.it](mailto:protocollo.aulss2@pecveneto.it)

Direttore dei Servizi Socio Sanitari  
Dott. Roberto Rigoli  
[direzione.sociosanitaria@aulss2.veneto.it](mailto:direzione.sociosanitaria@aulss2.veneto.it)

Direzione dei Servizi Sociali e Socio Sanitari  
Direttore Dott. Livio Dal Cin  
[ufficiopianodizona@aulss2.veneto.it](mailto:ufficiopianodizona@aulss2.veneto.it)

Ufficio del Piano di Zona  
Dott.ssa Macrj Tedesco  
[macrj.tedesco@aulss2.veneto.it](mailto:macrj.tedesco@aulss2.veneto.it)

Presidente del Comitato dei Sindaci  
del Distretto di Asolo  
Sindaco di Pieve del Grappa Annalisa Rampin  
pec: [comune.pievedelgrappa.tv@pecveneto.it](mailto:comune.pievedelgrappa.tv@pecveneto.it)

Sindaco del Comune di Pederobba Marco Turato  
pec. [protocollo.comune.pederobba@bepec.it](mailto:protocollo.comune.pederobba@bepec.it)

Direttore del Distretto di Asolo Dott. Simone Tasso  
[simone.tasso@aulss2.veneto.it](mailto:simone.tasso@aulss2.veneto.it)

OGGETTO: domanda di conferma della programmazione della residenzialità anziani – aggiornamento 2014 per le Opere Pie d'Onigo, con conservazione di 41 posti di 1° livello sino al 31 dicembre 2022 per la riattivazione dal 1 gennaio 2023.

La presente istanza chiede la conferma in 169 del numero dei posti ad intensità assistenziale minima/ridotta della programmazione residenzialità anziani, in capo all'I.P.A.B. Opere Pie d'Onigo, pur a seguito dell'apertura del nuovo servizio dell'Ospedale di Comunità e dei lavori in corso sino al 31 dicembre 2022 presso il Centro Servizi Cav. Giuseppe Sabbione.

La Conferenza dei Sindaci dell'ULSS n. 8, nella seduta del 15.10.2014, ha approvato il "Piano di Zona 2011-2015 - Integrazione 2014 – Residenzialità anziani", recepito dalla delibera del Direttore Generale n. 1314 del 23 ottobre 2014. L'ultima scheda contiene la



## *Opere Pie d'Onigo - Pederobba (Treviso)*

programmazione della residenzialità anziani per i posti per anziani non autosufficienti ad intensità assistenziale minima/ridotta del Distretto di Asolo, già AULSS n. 8.

Se ne allega il testo. Nell'ultima pagina si prevede in capo alle Opere Pie d'Onigo la dotazione di 169 posti per anziani non autosufficienti ad intensità assistenziale minima/ridotta.

La delibera della Giunta Regionale n. 1107 del 6 agosto 2020 ha approvato le schede di dotazione delle strutture sanitarie di cure intermedie delle Aziende Ulss.

Nell'AULSS 2 Marca Trevigiana è stato programmato l'Ospedale di Comunità in Pederobba per 30 posti.

Il decreto di autorizzazione all'esercizio è stato rilasciato con il n. 305 in data 14 settembre 2021. La delibera di accreditamento è stata approvata dalla Giunta Regionale il 12 ottobre 2021 con il numero 1382.

I 30 posti dell'Ospedale di Comunità sono allocati al 2° Piano Sud dell'ex Ospedale, in sostituzione temporanea di altrettanti posti per anziani non autosufficienti ad intensità assistenziale minima/ridotta.

Dal mese di gennaio del 2020 sono in corso i lavori di riqualificazione del Centro Servizi Cav. Giuseppe Sabbione, destinati ad accrescere la capienza di quel Centro da 87 a 120 posti con l'aumento di 33 posti.

I lavori saranno conclusi entro la fine del 2022. I 33 posti in più dovevano permettere di collocare i 30 posti dell'Ospedale di Comunità senza riduzioni nel numero dei posti per anziani non autosufficienti ad intensità assistenziale minima/ridotta.

Così non è potuto essere, vista la programmazione sopraggiunta nel corso del 2020 con la DGR citata n. 1107 del 6 agosto 2020. Programmazione regionale che ha richiesto l'attivazione immediata dell'Ospedale di Comunità.

Per tener fede a questo ordine regionale si determina la necessità di sospendere altrettanti posti per anziani non autosufficienti ad intensità assistenziale minima/ridotta.

La pianificazione dell'Ente richiede che i 30 posti per anziani non autosufficienti ad intensità assistenziale minima/ridotta siano riattivati quanto prima, per assicurare l'equilibrio economico finanziario della gestione. Il ciclo economico dell'Ospedale di Comunità, infatti, non va oltre il pareggio; la ragione sono gli alti standard di Personale e la scelta delle Opere Pie d'Onigo di avere Forza Lavoro dipendente e non in appalto.

In secondo luogo si rappresenta che i lavori di riqualificazione hanno richiesto la demolizione di un'ala del Centro Servizi Cav. Giuseppe Sabbione, con la riduzione dei posti di intensità minima/ridotta per 11 unità. I lavori di riqualificazione stanno richiedendo l'investimento di 9,860 milioni di euro, somma autofinanziata al 96%.

I 30 posti per anziani non autosufficienti ad intensità assistenziale minima/ridotta destinati temporaneamente all'Ospedale di Comunità e gli 11 posti ridotti a causa dei lavori, non possono andare perduti per l'Ente.



## *Opere Pie d'Onigo - Pederobba (Treviso)*

Per i 30 posti verrebbe colpita la scelta di onorare la missione data dalla Regione di attivare subito l'Ospedale di Comunità e per gli 11 posti si renderebbe difficile la copertura economico/finanziaria dell'ingente investimento in corso autofinanziato.

Si ricorda che le Opere Pie d'Onigo sono un Ente Pubblico.

Ad evitare queste conseguenze è sufficiente che la programmazione locale conservi alle Opere Pie d'Onigo il numero di 169 posti per anziani non autosufficienti ad intensità assistenziale minima/ridotta, risalente, come detto sopra, alla Conferenza dei Sindaci dell'ULSS n. 8, seduta del 15.10.2014, che ha approvato il "*Piano di Zona 2011-2015 - Integrazione 2014 – Residenzialità anziani*", recepito dalla delibera del Direttore Generale n. 1314 del 23 ottobre 2014.

Il 1 gennaio 2023 riapriranno tutti i 41 (30 + 11) posti, grazie al termine dei lavori in corso.

Per quanto precede chiedo al Comitato dei Sindaci che la programmazione locale conservi alle Opere Pie d'Onigo il numero di 169 posti per anziani non autosufficienti ad intensità assistenziale minima/ridotta, risalente al voto della Conferenza dei Sindaci dell'ULSS n. 8 del 15 ottobre 2014, che ha approvato il "*Piano di Zona 2011-2015 - Integrazione 2014 – Residenzialità anziani*", recepito dalla delibera del Direttore Generale n. 1314 del 23 ottobre 2014, con la riattivazione in data 1 gennaio 2023 dei 41 posti sospesi, permanendo nella titolarità dell'Ente sino a tale data.

Con i più cordiali saluti.

Il Presidente

*Agostino Vendramin*

ALLEGATO il "*Piano di Zona 2011-2015 - Integrazione 2014 – Residenzialità anziani*", recepito dalla delibera del Direttore Generale n. 1314 del 23 ottobre 2014.

Z:\Nilo\WINWORD\Nuovi Servizi\Ospedale Di Comunità\CONSERVAZIONE 30 Posti\Per Conferenza\Opere Pie Di Onigo - Conservazione Dei 169 Posti.Doc



## *Opere Pie d'Onigo - Pederobba (Treviso)*

Protocollo n. 301

Pederobba, 1 febbraio 2022

Azienda ULSS n. 2 Marca Trevigiana  
Direttore Generale Dott. Francesco Benazzi  
via Sant'Ambrogio di Fiera, 37, 31100 Treviso TV  
[direzione.generale@aulss2.veneto.it](mailto:direzione.generale@aulss2.veneto.it)  
PEC: [protocollo.aulss2@pecveneto.it](mailto:protocollo.aulss2@pecveneto.it)

Direttore dei Servizi Socio Sanitari  
Dott. Roberto Rigoli  
[direzione.sociosanitaria@aulss2.veneto.it](mailto:direzione.sociosanitaria@aulss2.veneto.it)

Direzione dei Servizi Sociali e Socio Sanitari  
Direttore Dott. Livio Dal Cin  
[ufficiopianodizona@aulss2.veneto.it](mailto:ufficiopianodizona@aulss2.veneto.it)

Ufficio del Piano di Zona  
Dott.ssa Macrj Tedesco  
[macrj.tedesco@aulss2.veneto.it](mailto:macrj.tedesco@aulss2.veneto.it)

Presidente del Comitato dei Sindaci  
del Distretto di Asolo  
Sindaco di Pieve del Grappa Annalisa Rampin  
pec: [comune.pievedelgrappa.tv@pecveneto.it](mailto:comune.pievedelgrappa.tv@pecveneto.it)

Sindaco del Comune di Pederobba Marco Turato  
Pec: [protocollo.comune.pederobba@bepec.it](mailto:protocollo.comune.pederobba@bepec.it)

Direttore del Distretto di Asolo Dott. Simone Tasso  
[simone.tasso@aulss2.veneto.it](mailto:simone.tasso@aulss2.veneto.it)

Regione del Veneto  
Direzione Servizi Sociali  
Rio Novo Dorsoduro 3493 30123 Venezia  
pec: [servizi.sociali@pec.regione.veneto.it](mailto:servizi.sociali@pec.regione.veneto.it)

OGGETTO: accreditamento il 1 febbraio 2022 dell'unità di offerta "Persone anziane non autosufficienti con ridotto-minimo bisogno assistenziale (1° livello – 78 posti) – domanda di conferma della programmazione della residenzialità anziani con conservazione dei 30 posti di 1° livello riconvertiti in Ospedale di Comunità.

- (1) La presente istanza chiede la conferma in 169 del numero dei posti ad intensità assistenziale minima/ridotta della programmazione residenzialità anziani, in capo all'I.P.A.B. Opere Pie d'Onigo, pur a seguito dell'apertura del nuovo servizio dell'Ospedale di Comunità presso il Centro Guglielmo e Teodolinda d'Onigo.



## *Opere Pie d'Onigo - Pederobba (Trevise)*

L'occasione per rinnovare questa istanza è data dall'accreditamento il 1 febbraio 2022 dell'unità di offerta "Persone anziane non autosufficienti con ridotto-minimo bisogno assistenziale (1° livello – 78 posti) presso il Centro Guglielmo e Teodolinda d'Onigo.

- (2) La Conferenza dei Sindaci dell'ULSS n. 8, nella seduta del 15.10.2014, ha approvato il "*Piano di Zona 2011-2015 - Integrazione 2014 – Residenzialità anziani*", recepito dalla delibera del Direttore Generale n. 1314 del 23 ottobre 2014. L'ultima scheda contiene la programmazione della residenzialità anziani per i posti per anziani non autosufficienti ad intensità assistenziale minima/ridotta del Distretto di Asolo, già AULSS n. 8. Se ne allega il testo. Nell'ultima pagina si prevede in capo alle Opere Pie d'Onigo la dotazione di 169 posti per anziani non autosufficienti ad intensità assistenziale minima/ridotta.
- (3) La delibera della Giunta Regionale n. 1107 del 6 agosto 2020 ha approvato le schede di dotazione delle strutture sanitarie di cure intermedie delle Aziende Ulss. Nell'AULSS 2 Marca Trevigiana è stato programmato l'Ospedale di Comunità in Pederobba per 30 posti. Il decreto di autorizzazione all'esercizio è stato rilasciato con il n. 305 in data 14 settembre 2021. La delibera di accreditamento è stata approvata dalla Giunta Regionale il 12 ottobre 2021 con il numero 1382.
- (4) I 30 posti dell'Ospedale di Comunità sono allocati al 2° Piano Sud dell'ex Ospedale, in sostituzione temporanea di altrettanti posti per anziani non autosufficienti ad intensità assistenziale minima-ridotta. Dal mese di gennaio del 2020 sono in corso i lavori di riqualificazione del Centro Servizi Cav. Giuseppe Sabbione, destinati ad accrescere la capienza di quel Centro da 87 a 120 posti con l'aumento di 33 posti. I lavori saranno conclusi entro il 30 giugno 2023; previsione questa che tiene conto del fatto che, a ritardare l'esecuzione, si è inserita il 17 dicembre 2021 la domanda di concordato preventivo dell'Appaltatore E.MA.PRICE. S.p.A.
- (5) I 33 posti in più dovevano permettere di collocare i 30 posti dell'Ospedale di Comunità senza riduzioni nel numero dei posti per anziani non autosufficienti ad intensità assistenziale minima/ridotta.
- (6) Così non è potuto essere, vista la programmazione sopraggiunta nel corso del 2020 con la DGR citata n. 1107 del 6 agosto 2020. Programmazione regionale che ha richiesto l'attivazione immediata dell'Ospedale di Comunità. Per tener fede a questo ordine regionale si determina la necessità di sospendere altrettanti posti per anziani non autosufficienti ad intensità assistenziale minima/ridotta.
- (7) La pianificazione dell'Ente richiede che i 30 posti per anziani non autosufficienti ad intensità assistenziale minima-ridotta siano riattivati quanto prima, per assicurare l'equilibrio economico finanziario della gestione. Il ciclo economico dell'Ospedale di Comunità, infatti, non va oltre il pareggio; la ragione sono gli alti standard di Personale e la scelta delle Opere Pie d'Onigo di avere Forza Lavoro dipendente e non in appalto.



## *Opere Pie d'Onigo - Pederobba (Treviso)*

- (8) I lavori di riqualificazione stanno richiedendo l'investimento di 9,860 milioni di euro, somma autofinanziata al 96%. I 30 posti per anziani non autosufficienti ad intensità assistenziale minima/ridotta destinati temporaneamente all'Ospedale di Comunità non possono andare perduti per l'Ente. Per i 30 posti verrebbe colpita la scelta di onorare la missione data dalla Regione di attivare subito l'Ospedale di Comunità si renderebbe difficile la copertura economico/finanziaria dell'ingente investimento in corso autofinanziato. Le Opere Pie d'Onigo sono un Ente Pubblico, in quanto Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza.
- (9) Per evitare queste conseguenze è necessario che la programmazione locale conservi alle Opere Pie d'Onigo il numero di 169 posti per anziani non autosufficienti ad intensità assistenziale minima/ridotta, risalente, come detto sopra, alla Conferenza dei Sindaci dell'ULSS n. 8, seduta del 15.10.2014, che ha approvato il "*Piano di Zona 2011-2015 - Integrazione 2014 – Residenzialità anziani*", recepito dalla delibera del Direttore Generale n. 1314 del 23 ottobre 2014.

### DOMANDA

Per quanto precede si chiede al Comitato dei Sindaci e alla Regione del Veneto che la programmazione locale conservi alle Opere Pie d'Onigo il numero di 169 posti per anziani non autosufficienti ad intensità assistenziale minima/ridotta, risalente al voto della Conferenza dei Sindaci dell'ULSS n. 8 del 15 ottobre 2014, che ha approvato il "*Piano di Zona 2011-2015 - Integrazione 2014 – Residenzialità anziani*", recepito dalla delibera del Direttore Generale n. 1314 del 23 ottobre 2014, con la riattivazione in data 1 gennaio 2023 dei 41 posti sospesi, permanendo nella titolarità dell'Ente sino a tale data.

Con i più cordiali saluti.

Il Presidente

*Agostino Vendramin*

ALLEGATO il "*Piano di Zona 2011-2015 - Integrazione 2014 – Residenzialità anziani*", recepito dalla delibera del Direttore Generale n. 1314 del 23 ottobre 2014.

Z:\Nilo\WINWORD\Nuovi Servizi\Ospedale Di Comunità\CONSERVAZIONE 30 Posti\Accreditamento Ex Ospedale\Conservazione 169 Posti - Opere Pie Onigo - Accreditamento Ex Ospedale Anziani.Doc